

# APICS.

*Associazione dei Proprietari di Immobili in Costa Smeralda.*

**BRUNO LAMP prati (oppure altro Portavoce dell'APICS).**

## **INTERVENTO ASSEMBLEA DEL CONSORZIO COSTA SMERALDA 2015.**

[Leggo questo intervento personale, concordato con l'APICS, di cui chiedo la trascrizione integrale nel verbale dell'assemblea.](#)

Signori. Non è più tempo di stilare l'elenco dei molti guasti da riparare. E' tempo di riparare tutti i guasti e di individuare modi, tempi e mezzi per farlo. E' tempo di aprire porte e finestre e di cambiare aria.

Il degrado é evidente e crescente. Le vostre relazioni hanno dipinto un quadro quasi perfetto, con piccole messe a punto. Ampliamente soddisfacente. Certo per il vostro mandante può bastare, visto che non avete saputo fare meglio. Ma per i veri consorziati non ci sono motivi di soddisfazione.

Guardiamo ai fatti: la stagione sempre più corta e le case sempre più svalutate, mentre gli alberghi della Sardegna Resorts hanno visto raddoppiare il loro valore sul mercato, ma non nelle carature milionesimali e nei riparti delle spese.

E' evidente che negli anni di questo mandato, finalmente in chiusura, la situazione si è aggravata ulteriormente, con lotte interne tra Presidente e Direttore Generale, che ha distratto il Consorzio dai suoi compiti e da devastanti conflitti di interessi e contrasti tra gli stessi membri del CdA, lasciando i veri consorziati fuori dalla porta, ignari, ignorati e vessati con la sola possibilità di pagare

In proposito ci limitiamo ad accennare, carissimi membri del CDA del Consorzio e della Servizi Consortili, soltanto per cenni, il contenuto dei verbali delle loro riunioni del 10 dicembre 2013 (con la richiesta di dimissioni dell'intero Consiglio d'Amministrazione) e quella kafkiana del 18 marzo 2014 e delle scelte fatte da loro signori. Per chiudere con la farsa dei compensi dimezzati e ripristinati dal CDA del 30 aprile 2014, l'ultimo cui abbiamo avuto accesso. Cosa abbiate deliberato negli ultimi 15 mesi resta per noi un mistero.

L'hanno scorso vi fu richiesto quale fosse l'ammontare dei compensi che vi assegnaste all'insaputa dei consorziati. Bastava indicare poche cifre. C'è stato un omertoso silenzio.

Etica e prassi impongono che sia l'assemblea a stabilire i compensi degli amministratori. Ebbene non trovate farsesco e indegno che sia un sottoposto della Sardegna Resort a costituire l'assemblea della Sardegna Resorts ed a approvare i compensi di Persico, Pasqualone & Co.?

Ci sono voluti quattro anni, una sentenza del tribunale e perfino un precetto per avere accesso a quell'indagine Jaguarao Cafè che il presidente Persico aveva enfaticamente dichiarato sarebbe stata a nostra disposizione nei giorni immediatamente dopo l'assemblea elettiva di quattro anni fa.

Ben più grave e rilevante il silenzio tombale che ha insabbiato la formale diffida ad adempiere in temi di "Aggiornamento e verifica delle Carature milionesimali e dei piani di riparto dei costi che noi riteniamo erronei a danno della stragrande maggioranza dei consorziati. Diffida che ha finalmente portato agli aggiornamenti dell'esercizio in esame e che riteniamo molto tardivi, molto parziali e che sembrano trascurare tutto il pregresso. Ma soprattutto, e ancora una volta, non è stato adeguatamente documentato come richiesto. [Per questo non approveremo il bilancio e, soprattutto, il piano di riparto delle quote.](#)

Insomma se non è tutto da rifare, c'è davvero molto da fare.. Certo non si tratta di buttare tutto alle ortiche, sarebbe come gettare un bel bambino assieme all'acqua sporca.

Converrà piuttosto valutare attentamente la tentazione di molti consorziati di recedere dal consorzio, ora che pronunce della Corte di Cassazione hanno fatto chiarezza sulla volontarietà della partecipazione a consorzi come il nostro. I membri del CDA e di tutti gli organi collegiali, valutino con attenzione le loro responsabilità le conseguenze per il consorzio e loro stessi.

In conclusione ci chiediamo e vi chiediamo come potete pensare di chiedere a noi di dare o rinnovare fiducia nel vostro operato, nel vostro comportamento, come le relazioni che abbiamo ascoltato con paziente attenzione ci portano a pensare.

Scusate la nostra franchezza ma noi oggi non abbiamo altra scelta che esprimere qui la più totale sfiducia e ci riserviamo ogni iniziativa a tutela degli associati dell'APICS e di tutti i consorziati, non appena avremo potuto vedere chiaro dentro il buco nero in cui lor signori hanno scelto di operare.

Tanta, ostinata, resistenza alla trasparenza e verifica del loro operato non può che essere fortemente sospetta e gravida di pesanti conseguenze.

Il poco tempo concesso ai nostri interventi non ci permette qui di illustrare le nostre concrete proposte per la rinascita della Costa Smeralda così come state illustrate nel nostro Convegno di 3 giorni fa, regolarmente sabotato, (in proposito, grazie signor

presidente) cui ha partecipato lo stesso Dottor Pasqualone che ancora ringraziamo per aver egli inaugurato un nuovo corso, quello dell'ascolto.

Buona parte delle nostre proposte sono già state presentate in questa assemblea dai signor Costi, Paris e Satta, membri attivi del nostro Direttivo e sono pubblicate integralmente nel nostro blog all'indirizzo: <http://www.apics.it/blog/?p=876>.

Qui troverete più tardi anche questi nostri interventi.

Grazie per la vostra attenzione.